

gioiello di musica giocosa che è l'*Elisir d'Amore* del Donizetti. Gli esecutori dell'opera sono quegli stessi artisti che già cantarono nel *Tutti in Maschera*, e nella *Figlia del Reggimento*, ad eccezione della prima donna che venne appositamente scritturata, e che si chiama Ermenegilda Colpo. Agli artisti, già favorevolmente noti al pubblico, alla signorina Colpo, che giudicando dalle prove, saprà certo conquistarsi le simpatie di tutti, auguriamo applausi a iosa ed all'impresa Ivaldi di fare tutte le sere cassetta piena.

Politeama Acquese — La compagnia marionettistica Guerci che agisce su queste scene continua le sue recite col favore del pubblico grande e piccino, che accorre numeroso alle sue rappresentazioni.

Abbiamo altre volte richiamato l'attenzione di coloro che sono preposti all'azienda del Dazio Comunale, sul fatto dell'introduzione, di contrabbando, in città, dei suini. Ci si afferma ora che questo fatto, lungi dal cessare, continua ed i contrabbandi avvengono abbastanza frequentissimi. Stando così le cose, rinnoviamo le nostre raccomandazioni perchè si organizzi apposito sistema di vigilanza, affine di sorprendere e far punire coloro che contravvengono, finora impunemente alle leggi imposte nell'interesse di tutti i cittadini.

Cose utilissime a sapersi — Volete evitare noie, spese, disappunti, ecc., ecc.? Leggete:

— Con recente nota il Ministero delle Finanze ha dichiarato che gli avvisi esposti al pubblico nei tavoli *réclame* dei caffè, ristoranti, ecc., sono soggetti al bollo di 5 centesimi come tutti gli altri avvisi.

— La Corte di Cassazione di Roma ha giudicato che l'avviso affisso in un omnibus deve essere munito del bollo di centesimi 5, nè vale la scusa che per più anni gli avvisi affissi nelle vetture erano mancanti del bollo, senz'altro l'autorità rilevasse la contravvenzione.

— Nelle quietanze ordinarie, la marca deve essere annullata con la firma del sottoscrittore. La Cassazione giudicò che ogni altro modo di annullamento importa contravvenzione alla legge.

— La legge proibisce di scrivere sulla marca da bollo delle ricevute, più d'una linea, nè si può supplire con una stampiglia od un timbro.

— Tutti gli avvisi stampati o manoscritti che si affiggono in tutti i luoghi aperti al pubblico, teatri, casini, ridotti, osterie, alberghi, ecc., sono soggetti al bollo.

— Non vi è contravvenzione nel fatto di avere adoperato invece di una marca da bollo un francobollo postale, annullato nei modi di legge (Cassazione romana, 4 luglio 1881).

Mano-morta — Col mese di dicembre in corso scade il triennio per denunciare le variazioni nella rendita imponibile degli enti morali soggetti alla tassa di mano-morta, quale denuncia deve essere fatta non più tardi del 31 del corrente mese acciò abbia effetto nel triennio 1886-88.

Si avvertono gli interessati che in difetto di nuova denuncia sarà, come prescrive la legge, mantenuta per altro triennio la precedente liquidazione salvo gli aumenti che risultassero doversi stabilire d'ufficio.

Alla milizia mobile — Il Ministero della guerra ha determinato che col giorno 15 del corrente mese di dicembre siano trasferiti alla milizia mobile i militari appartenenti alla prima categoria della classe 1856, fatta soltanto eccezione per quelli appartenenti alla cavalleria ed alle compagnie operai d'artiglieria.

Sino a disposizioni in contrario i militari di artiglieria della suddetta classe e categoria appartenenti per fatto di leva ai di-

stretti dell'isola di Sicilia rimarranno ascritti alla milizia mobile dei rispettivi reggimenti.

Emigrazione — Consta che nella provincia di Lione, sia per la quantità degli operai esuberante al bisogno, che vi affluisce in cerca di lavoro, sia perchè gli appalti delle opere pubbliche sono concessi esclusivamente ad impresari francesi, i quali vi impiegano di preferenza i loro connazionali, le condizioni dei lavoratori italiani sono deplorabili: ed è certo che si faranno peggiori col sopravvenire della stagione invernale, tanto più che va sensibilmente restringendosi in quella provincia il campo nel quale gli operai italiani potrebbero esercitare la loro attività.

V'ha di più, che quegli fra essi (e il numero ne è rilevante) che rimangono privi di mezzi per rimpatriare si trovano esposti ad essere arrestati per ozio o vagabondaggio, e quindi condannati ed espulsi dal territorio della Repubblica.

Ad ovviare a tali inconvenienti è necessario dissuadere gli operai dall'emigrazione nel Lionese, dove, lo si ripete, invece dello sperato lavoro, non troverebbero che la miseria e l'abbandono.

Fecondità fenomenale — Certa Maddalena Granata, da Nocera Inferiore, (Salerno), di 47 anni, contadina, dell'età di 28 anni si maritava con un colono, e dopo nove mesi diede alla luce una bambina che visse otto anni.

In un secondo parto si sgravò nientemeno che di sei maschi, dei quali uno solo che sembrava per grandezza avere circa sei mesi gli altri più piccoli.

Nel terzo parto si sgravò di cinque maschi, dei quali uno apparentemente di sei mesi, gli altri quattro più piccoli.

Nel quarto parto si sgravò di tre maschi che sembravano di sei mesi ciascuno.

Nel quinto parto il sesso debole si vinse sul forte, non la vinse però nel numero, poichè la Granata diede alla luce due gemelle, entrambe di nove mesi, delle quali una sola è tuttora vivente, e conta l'età di 12 anni essendo nata nel 1873.

Dal 1873 sino al 25 ottobre ultimo, la Granata nei diversi parti sussecutivi, si è sgravata nientemeno che di altri 39, diciamo *trentanove* feti maschi.

Nel 15 ottobre ultimo ebbe altri due maschi, che appena raggiungevano il 6° mese.

Finalmente l'altro ieri questo fenomeno di madre si è sgravata di quattro maschi, uno dei quali solamente è vissuto qualche ora.

Sicchè la Granata avrebbe concepito, fatto il totale, 62 figli, dei quali 59 maschi e tre femmine.

Essa gode buona e florida salute, è robusta e sta per tornare ai suoi lavori campestri. Chiunque le si presenti per sentire raccontare la storia della sua famosa prolificazione, ella non esita a narrarla in tutti i suoi particolari.

La Granata aggiunge, ad illustrazione della sua storia di maternità che da conto fatto risulta, che essa in media si è sgravata, in 19 anni di matrimonio di 12 figliuoli ogni 14 mesi!!!

Anche dal punto di vista scientifico, il caso è addirittura fenomenale.

Il dottor Raffaele Desantis raccolse, in un gabinetto anatomico gli ultimi quattro frutti di tanta fecondità.

Lecture di famiglia — È un pensiero, una cura dei buoni padri di famiglia, di aver libri utili, dilettevoli, morali da far leggere ai loro figli nelle ore d'ozio — La *Reale Compagnia Italiana di Assicurazioni generali sulla vita dell'Uomo* ha fatto stampare e distribuisce gratuitamente una raccolta di novelle e racconti dovuti alla penna di distinti e ben conosciuti autori, che invitano alla previdenza, al risparmio e che possono essere letti utilmente dalle fanciulle, dai giovinetti e crediamo anche dai padri stessi, i quali vi impareranno come possono ren-

dere sicura la condizione agiata delle loro famiglie anche nel caso che la maggiore delle sventure potesse affliggerle. — Dirigere domande alla suddetta *Reale Compagnia*, sedente in Milano, Via Monte Napoleone, n. 22, che fu premiata con le *Medaglie d'oro* alle Esposizioni di Milano nel 1881, di Lodi nel 1883 ed a quella di Torino nel 1884; con *Medaglia d'oro* del R. Ministero d'Agricoltura Industria e Commercio, — od in Acqui dalli signori BERTOLOTTI e SUTTO.

STATO CIVILE

dal 5 al 12 dicembre

Nascite — Gatti Tommaso Pietro Enrico Giuseppe di Giuseppe e Formento Angela — Barisone Giuseppe Carlo di Gio. Battista e Barberis Anna Maria — Satragno Camilla di Giovanni e Massini Teresa — Michelino Annunziata, Scottino Maria Angela e Borace Angelo Michele di genitori ignoti.

Decessi — Porta Angela Caterina d'anni 5 e mesi uno d'Acqui — Benzi Teresa Ernesta d'anni 12 e mesi sei contadina d'Acqui.

Matrimoni — Gastaldi Carlo, contadino di Bubbio e Gastaldi Teresa Virginia, contadina di Prasco.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA — ACQUI.
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

Il proprietario della casa già occupata dall'**Albergo del Moro**, essendo venuto ad un componimento coi creditori della fallita del conduttore dell'albergo, avverte che nella accennata casa trovansi

DA AFFITTARE

vari locali; e cioè: un alloggio al 2° piano, di 5 camere, un ammezzato di 2 camere ed altro pure di 2) (riducibile a 4,) quattro botteghe, anche con ampio retro, laboratorio ed alloggio di 4 camere nella casa vicina. Il tutto pel venturo **Marzo od anche subito**.

Rivolgersi al sig. BENAZZO, Carradore.

UTILE AVVISO

ai possessori di cartelle del **Prestito Bevilacqua La Masa**

La Banca **L. Delfrate e C.** di Roma (37 piazza di Pietra) fa acquisto fino al 15 corrente di Obbligazioni di questo Prestito al prezzo di **L. 3,25** l'una.

Inviare i titoli in plico raccomandato. È questa una buona occasione per disfarsi di valori inutili colla minore perdita possibile.

La stessa Banca acquista anche altri titoli di ogni genere a prezzi eccezionali.

BANCA POPOLARE DI ACQUI

Società Anonima Cooperativa con Agenzia in Agliano

Situazione al 30 Novembre 1885

	ATTIVO	PASSIVO
Capitale Sociale L.	—	200,000
Fondo di Riserva "	—	41,000
Numerario in cassa "	75,604.09	—
Effetti in sospeso da incassare "	42,759.11	—
Id. da incass. per conto terzi "	38,140.51	—
Id. in Portafoglio "	1,560,186.48	—
Buoni del Tesoro e coupons "	—	—
rendita dello Stato "	3,119.86	—
Anticip. sopra F. P. e merci "	29,677.20	—
Fondi pubblici e valori di proprietà della Banca "	108,571.62	—
Conti correnti con frutto "	288,801.54	—
Depositi in Conto Corrente "	—	609,763.07
Cassa di Risparmio "	—	384,440.24
Buoni fruttiferi a scadenza fissa per capitale e interessi "	—	1,032,467.12
Conto Esattoria "	22,169.11	—
Depositi a Garanzia "	137,114. —	137,114. —
Id. a custodia "	34,290. —	34,290. —
Titoli in ammortizzazione e partita libera a bilancio "	106,970.82	106,970.82
Debitori e creditori diversi p. c. da regolare "	30,134.60	127,489.99
Accanto Dividendo 1885 "	6,000. —	1,364.55
Banche pop. corr. p. contidiri "	270,200. —	2,005.85
Eff. ric. da altri Istit. per l'inc. "	—	35,917.30
Valore dei mobili esistenti "	3,870. —	—
Spese d'amministrazione ed imposte (Banca ed Esattoria) "	29,431.38	—
Risconti ed interessi passivi maturati e maturandi "	48,435.25	—
Risconto anno precedente "	—	16,783.50
Utili lordi al 30 novembre 1885 "	—	105,909.13
TOTALE L.	2,835,515.57	2,835,515.57

Il Presidente

SARACCO

Il Sindaco
ng. PASTORINO GUIDO

L'Amministratore di turno
SCUTI

Il Direttore
F. SCOTTI